



Città di Potenza
Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio Alloggi

Prot. n° 0016605/2017

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Visto:

l'art.6 del D.L. 102/2013 *"Misure di sostegno all'accesso all'abitazione ed al settore immobiliare"* che al co. 5 istituisce un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto:

il Decreto 14.05.2014 concernente *"Attuazione dell'art. 6 co. 5 del D.L. n.102/13 convertito con modificazioni dalla L.12/13 - Morosità incolpevole"*;

Visto:

il D.L. 47/14 recante *"Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato della costruzioni e pe l'Expo 2015"*, convertito, con modificazioni, dalla L. 80/14;

Vista:

la nota della Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - Prot. 23213 del 08.02.2017 - con la quale la Regione Basilicata chiede di conoscere il *"fabbisogno relativo a casi di disagio abitativo riconducibili alla morosità incolpevole, come definita dall'art.2 del Decreto 14.05.2014"*, per l'eventuale ripartizione tra i Comuni ad alta tensione abitativa, delle risorse assegnate alla Regione Basilicata per il 2016;

Considerato:

che questa Amministrazione deve riscontrare la predetta richiesta della Regione Basilicata;

SI RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto 14/05/2014, si intende per *"morosità incolpevole"*: *"la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita, o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare"*, dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Nei limiti delle eventuali disponibilità finanziarie, il contributo alla morosità incolpevole potrà essere richiesto e concesso al soggetto in possesso dei seguenti requisiti (rif. art. 3 Decreto 30/03/2016):

- abbia un reddito I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad euro 26.000,00;
- sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle cat. A1, A8 e A9) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- abbia cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno;
- non sia titolare (come ogni altro componente del nucleo familiare) di un diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di altro immobile posto nella provincia di Potenza fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno:

- un componente ultrasessantenne;
- un minore;
- un soggetto con invalidità accertata pari al 74%;
- un soggetto in carico ai servizi sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata non può superare euro 12.000,00 (rif. art.4 del Decreto 30/03/2016).

Ai sensi dell'art 5 del suddetto Decreto 30/03/2016, le eventuali risorse disponibili potranno essere destinate alla concessione di contributi destinati:

- a sanare la morosità incolpevole accertata dal comune fino a un massimo di 8.000,00 euro, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile,
- a ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento, fino a un massimo di 6.000,00 euro, qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- ad assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- ad assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di 12.000,00 euro.

Tutto ciò premesso, al fine di conoscere il "fabbisogno relativo a casi di disagio abitativo riconducibili alla morosità incolpevole, come definita dall'art.2 del decreto 30/03/2016"

SI CHIEDE

a tutti i soggetti interessati residenti nel Comune di Potenza e titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, regolarmente registrato (esclusi gli immobili appartenenti alle cat. catastali A1, A8 e A9) sottoposto a procedura di rilascio, residenti nell'alloggio di che trattasi da almeno due anni,

di dichiarare

la propria situazione di "morosità incolpevole", così come sopra definita.

Tale dichiarazione sarà esclusivamente ed unicamente utile ai fini della ricognizione del fabbisogno relativo a casi di disagio abitativo riconducibili a "morosità incolpevole", da indicare a riscontro della richiamata richiesta della Regione Basilicata da parte di questo Comune,

Pertanto, la presentazione di tale dichiarazione, non costituisce né formale richiesta di contributo, né determinerà titolo alcuno all'assegnazione dei contributi in parola.

La suddetta dichiarazione potrà essere resa compilando l'allegato modello e consegnandolo, debitamente sottoscritto e con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, **entro il termine del 03.04.2017** presso l'U.D. Servizi alla Persona - Ufficio Servizi Sociali - Via Nazario Sauro - Palazzo della Mobilità.

Il presente avviso è consultabile sul sito internet del Comune di Potenza www.comune.potenza.it, oltre che presso l'U.D Servizi alla Persona - Ufficio Servizi Sociali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12,00, e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Il modello di dichiarazione potrà essere ritirato presso lo stesso U.D. Servizi alla Persona, o potrà essere scaricato dal sopra citato sito internet del Comune di Potenza.

Per qualunque ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio Alloggi tel.097/1415103 – 0971/415744.

Potenza, 1 marzo 2017

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Loredana Grazia Atella

Il Dirigente
Arch. Giancarlo Grano